



IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

Più che fretta c'è urgenza di primavera: al suo secondo equinozio di bella stagione, l'Amministrazione Federico stenta ancora ad uscire dal letargo. Le ali sono ancora ingabbiate nelle larve, a forza costrette nel lungo inverno dei veti politici. Veti che, presumibilmente, non saranno sciolti prima del risultato che uscirà dalle urne la prossima settimana. Ma non sarà il rapporto di forza tra centrodestra e centrosinistra a determinare il futuro dell'esecutivo Federico, ma il numero delle schede dello stesso "colore" che sanciranno, a seconda di nomi e preferenze, i nuovi o rinnovati "boss del quartiere". Che siano boss (nel senso politico s'intende) c'è certo qualche dubbio, se non altro perché, davvero, Sulmona e il Centro Abruzzo sono ormai poco più di un quartiere. Capetti, sarebbe meglio dire. A cui resta solo da spartire qualche lenticchia rimasta nel piatto, neanche più un pasto completo: una nomina al Cogesa, qualche revisore minore, e poi il gran cenone di uno, due assessori. Tutti col bavaglino al collo, gran gourmet all'abbuffata del nulla. Perché è solo del nulla che si parla ormai da due anni. E a giudicare dall'attivismo dimostrato dai cinque assessori senza delega nelle ultime settimane, sorge il sospetto che finora non si sia trattato, non solo, d'inefficienza, quanto dell'imbarazzante sudditanza del buon senso alle ragioni della politica, quella con la "p" minuscola, quella che pone veti, appunto, e rinchiude potenziali farfalle nel letargo di un inverno interminabile. Ci piacerebbe che i fiori di pesco, quest'anno, fossero portatori di frutti e non solo vivaci colori destinati a spegnersi al passar delle stagioni o all'apertura delle urne. Perché di frutti questa terra ha bisogno e non di capetti, nuovi o rinnovati che saranno.

Biancaneve e i 5 nani



Prima pagina **CRONACA**

I mecenati dell'energia

Presentato il progetto sociale sponsorizzato dalla Bg: 120 mila euro in cambio di cosa?

SULMONA. «L'idea nasce in virtù di una politica di attenzione per il territorio e del dialogo con la collettività locale». È la risposta che i vertici della Bg Italia Power (azienda presente a Sulmona dal '97 con una Centrale Termoelettrica di cogenerazione a ciclo combinato) hanno dato, lo scorso

mercoledì a Palazzo San Francesco, a quanti hanno chiesto il perché della sponsorizzazione di 120 mila euro al progetto della durata di un anno "Insieme, sempre" promosso dal Comune e dedicato agli anziani e ai disabili. Dal 2007 la società fornisce un finanziamento di 20 mila euro anche

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

La favola di governo

L'iperattivismo dei cinque assessori non in carica, spiazza il fronte interno di maggioranza. Il sindaco: «Non tirino troppo la corda».

SULMONA. Sembrano i cinque nani. Lavorano come e più di prima, notte e giorno, senza protestare. Le decisioni e le iniziative più significative le hanno prese adesso che non hanno più i poteri per farlo. Sono gli assessori che, nonostante il sindaco li abbia privati di deleghe e competenze, si stanno dando da fare a tal punto che in pochi giorni hanno raggiunto risultati che non erano stati capaci di ottenere in due anni di governo. Il "piano casa" emendato e incassato in commissione subito dopo il siluramento del vicesindaco Palmiero Susi; la gara d'appalto per la gestione della rete metanifera rinviata non si sa per quale motivo,

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

Ticket ai terremotati: esposto in Prefettura

Una disparità di trattamento all'ospedale di Sulmona che ora è al vaglio delle autorità governative.

Gli utenti chiedono i rimborsi.

SULMONA. Le disparità di trattamento per i cittadini residenti nei paesi del cratere sismico non accennano a sanarsi. Quei cittadini che possono ottenere delle prestazioni sanitarie gratuite quando si recano negli ospedali di

Popoli, Avezzano, L'Aquila e Pescara, sono ancora oggi, ad undici mesi dal sisma, costretti a pagare quando si rivolgono al nosocomio di Sulmona per visite e cure. Una situazione già sollecitata dal nostro settimanale e che ave-

:- segue a p. 3

Fotovoltaico dei Peligni

Energia elettrica dal sole per te
 Contributo statale garantito per 20 anni
 Un investimento per famiglie e imprese
 Finanziamenti dedicati dalle banche



Tel. 0864 728417
 E-mail: info@klimaleader.it
 Web: www.klimaleader.it
 uffici: S.P. 49 Corfiniense
 Corfinio (AQ)



*Dal tuo tetto,
 l'energia pulita
 che ti serve.
 Ti diciamo come.*

Fotovoltaico dei Peligni è un progetto in collaborazione con





di giuliana susi

Con 430 dipendenti, in gran parte donne, la 3G rappresenta oggi una delle più grandi realtà produttive della Valle Peligna.

La chiamata del call center

Donna. 35 anni. Sposata con figli. Curriculum vitae arricchito da titoli di studio considerati medioalti e alti (diploma e laurea) e una caratteristica principale basata sulla dinamicità e dimestichezza verbale nell'instaurare rapporti con il pubblico attraverso comunicazione telefonica. Un'insolita descrizione, ma che ben si adatta a fornire il reale identikit del lavoratore tipo in forza all'azienda 3g di Sulmona.

Uno stabilimento che in tempi di carenza lavorativa, tra fabbriche che chiudono e industrie che lasciano sul lastrico intere famiglie, fa la parte del leone in un territorio grigio e depresso. All'esordio in città, risalente al giugno 2001, l'impresa contava poche decine di operatori, tutti con contratti a progetto (co.co.pro.). Situazione mutata in positivo ad oggi, poiché sono 430 i dipendenti nell'azienda sulmonese (divisi in gruppi ognuno con responsabili di area), con cui sono stati stipulati, dal 2008, contratti collettivi nazionali del settore comunicazione (tutti trasformati) inseriti nella Circolare 14 Damiano (datata 2006 e realizzata dall'ex ministro al Lavoro Cesare Damiano proprio per regolarizzare l'occupazione di addetti ai call center). La scadenza è biennale, ma l'azienda assicura che si sta lavorando affinché nei prossimi mesi si potrà concretizzare un'attività contrattuale che porterà ad assumere sostanzialmente tutti a tempo indeterminato in base a valutazioni e verifiche. Si stanno, infatti, affrontando all'interno dei vertici d'azienda, pianificazioni per le trasformazioni, con commesse a disposizione in un territorio in cui non ci sono possibilità di conquistare il mercato. La forza lavoro della struttura è composta soprattutto da una popolazione femminile, il 90% infatti è caratterizzato dal gentil sesso, contribuendo, così, in maniera determinante, a far segnare un punto a favore della tanto denigrata Valle Peligna, almeno nel controbattere i dati stilati dal rapporto Eurostat, in



A nove anni dal suo insediamento l'azienda non riesce a trovare un capannone che la ospita. Una realtà sottovalutata che nei prossimi mesi trasformerà centinaia di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Il 90% della forza lavoro è donna.

cui si evidenziano percentuali allarmanti sulla disoccupazione femminile in Abruzzo. A rendere fattibile questa situazione, un ruolo fondamentale ha giocato l'investimento

della 3g in percorsi formativi, permettendo così il raggiungimento di un'ottima professionalità per quasi tutti i dipendenti a tempo determinato, utile per competere nel mer-

cato con i colossi del settore a livello nazionale. L'impresa produce servizi per aziende come Telecom Italia, Enel Energia, Poste Italiane, dotata di un ponte, una struttura del valore di 250 mila euro, utile per trasmettere autonomamente con i clienti, questo in virtù degli investimenti in formazione e tecnologia.

Il profilo delle attività sono di back office e cast merker, in pratica al bando il lavoro per antonomasia fatto di telefonate, poiché attualmente, nel servizio per un'intera filiera, ci si occupa di bollette, di reclami, di gestione credito, il tutto coinvolgendo l'intero territorio nazionale. I contratti dei lavoratori sono legati all'esigenza del prototipo: part time orizzontali e full time da 8 ore con 45 minuti di pausa e uno stipendio che supera anche i 1.100 euro mensili.

La medaglia si sa, ha due facce, e se c'è chi gusta il prodotto imbellettato con tanto di fiocchetto, c'è anche chi se ne torna a casa, con un contratto scaduto e l'amaro in bocca dopo anni di servizio.

Altri due stabilimenti, con 250 unità lavorative, che fanno capo alla 3g sulmonese, sono localizzati a Chie-

ti e a Campobasso, questo a causa di un'indisponibilità di infrastrutture idonee nel territorio nostrano. È nei progetti della società un'espansione che punta all'apertura di uno stabilimento di maggiori dimensioni in città, rispetto a quello attuale. Mire rimaste in sospenso, poiché la richiesta di poter ottenere, da parte dell'azienda, un capannone, nelle immediate vicinanze di quello in via del lavoro, sarebbe rimasta in fase di stallo e senza risposte, portando con sé la possibilità di incrementare la flotta occupazionale (si parlerebbe di circa 200 persone in più). In un territorio in cui si registra una forte depressione lavorativa, in cui spadroneggiano come orribili "gremlins" indisturbati saracinesche abbassate di fabbriche e industrie e cassa integrazione, verrebbe da sottolineare come lo stabilimento risulti produttivo con sguardi che si allungano all'ampliamento. Se l'ok da palazzo San Francesco giunge per la trasformazione in parco commerciale di siti un tempo in auge nella produttività, come quello ex Finmek, perché non incentivare anche quel che è positivo, producendo maggiore forza lavoro?

Per dirla tutta

Quando si parla di call center, luogo di precarietà per antonomasia, è facile che la mente corra al film di Virzì "Tutta la vita davanti", che fornisce uno spaccato grottesco ed esasperato sulle difficoltà dei giovani ad entrare nel mondo del lavoro, in cui protagonista è proprio questo tipo di attività con tutto il suo popolo di precari. Fortunatamente, l'azienda sulmonese è ben lontana da quanto riportato nel film, ma non troppo sulle difficoltà delle nuove generazioni a fare i conti con la flessibilità dell'incertezza davanti. In tempi di magra, in casa nostra, sembra essere, ormai, divenuta una meta ambita il call center, come una

sorta di ancora di salvezza, a sentire molte ragazze in città. Un signor stipendio, contratti, ferie, contributi, in sostanza è una chimera per i giovani, un lumicino nella terra desolata della Valle Peligna in cui di industrie c'è rimasto ben poco. Se prima poteva essere guardata con la coda dell'occhio la possibilità di varcare quella soglia, soprattutto da parte di chi ha studiato all'Università per raggiungere il traguardo della laurea, con il passare del tempo e la situazione occupazionale deprimente, oggi sembra essere divenuta una buona opportunità. Con qualche pregiudizio in meno e qualche euro in più in tasca...

ELEZIONI PROVINCIALI del 28 e 29 MARZO
COLLEGIO SULMONA 1

Nella Tua Provincia
SULMONA AL CENTRO



Vota

**Luigi
RAPONE**

Antonio DEL CORVO Presidente

Dott. Comm. **Francesco Iacobucci**

■ Consulenza e amministrazione condomini ■



**Vivi serenamente
i tuoi spazi condivisi.**

Vai Papa Benedetto XV, n.15/17 - Sulmona (AQ)
Tel./Fax 0864.51808 Cell. 329.8853759
info@studioiacobucci.com

dalla PRIMA

CRONACA I mecenati dell'energia

di giuliana susi



lo scorso anno a cui seguì anche un'interrogazione dell'opposizione che chiedeva un bando al riguardo per la scelta delle società. «Il capitolo bilancio resta aperto» ha spiegato l'Amministrazione. In platea, insieme alle molte associazioni cittadine invitate alla presentazione del progetto, anche i comitati per l'ambiente, che, curiosi di sapere dell'esistenza o meno di un progetto

all'associazione Giostra Cavalleresca. L'iniziativa prevede, con l'ausilio di volontari, sia la realizzazione di una mappatura dei disabili sul territorio per poter intervenire tempestivamente in caso di emergenza, sia una garanzia di assistenza ai disabili ogni 15 giorni per 12 ore affinché venga alleggerita la situazione dei genitori, sia la creazione di una rete di comunicazione (telefonate) tra servizi sociali e anziani, in balia della solitudine, in considerazione di una popolazione sulmonese in cui gli over 65 sono 5.471 (42% uomini e 58% donne), gli over 70 sono 4.063 (40% uomini e 60% donne), mentre gli ultraottantenni sono 1.689 di cui il 65% è composto dal gentil sesso. Cosa vogliono in cambio? La domanda sorge spontanea, all'ombra di una centrale in odore di raddoppio. Argomento portato anche in una seduta delle assise civiche

di potenziamento della centrale gas e di un'eventuale interessamento da parte della Bg alla realizzazione del metanodotto, dopo aver scavalcato i tentativi di indurre al silenzio (poiché gli esponenti del Comune ritenevano che le domande non fossero pertinenti) hanno ottenuto risposte dall'azienda che ha parlato di una fase di valutazione della fattibilità nel primo caso e dell'impatto ambientale nel secondo, precisando che nulla hanno a che vedere con le centrali di Sulmona. Per dire No al metanodotto, alla Snam e ad altri progetti impattanti si svolgerà oggi (sabato) una manifestazione nelle vie del centro dalle 9:30 da Piazzale Carlo Tresca fino al Nuovo Cinema Pacifico, in cui si svolgerà un'assemblea pubblica inneggiante "La rinascita del comprensorio Peligno". Con o senza "corrente alternata".

CRONACA

Ticket ai terremotati: esposto in prefettura

di federico cifani

va smosso gli ambienti prefettizi. Così dopo la denuncia di Zac7, è arrivato l'esposto, sempre in prefettura, di un cittadino residente in uno dei paesi del cratere e che si è rivolto alle autorità governative dopo che lo stesso aveva dovuto pagare l'ennesima visita medica. Proprio sulla base di questi elementi la Asl di Sulmona ha preparato una documentazione in risposta alla sollecitazione della prefettura, che ha chiesto lumi sulla condotta tenuta. Così mentre si attende la risposta che dovrà analizzare le carte prodotte dalla Asl, sono ferme davanti ad un punto interrogativo anche le domande di rimborso. Queste ultime sono state avanzate da molti cittadini che, una volta pagato il ticket, hanno ritenuto, forti delle loro informazioni e dei loro diritti, di dover ricorrere al prefetto per sperare in un rimborso riconosciuto loro da tutte le strutture sanitarie, tranne che da quella sulmonese. Quello che al momento

resta certo è il pagamento di alcune prestazioni sanitarie che restano tali anche quanto gli utenti si presentano con l'impegnativa prodotta dal medico curante, in cui viene riportato il fatidico codice T09. Lo stesso che, in altri territori, prevede l'esenzione per acquisto di farmaci e visite mediche. Una situazione che non sembra creare scalpore negli ambienti Asl interessati i quali ribadiscono la possibilità di un rimborso anche a posteriori del 100%. Nel mentre però occorre un parere della prefettura. Quest'ultima potrebbe decidere di rigettare la "lettura" fatta dal nosocomio peligno dando l'avvio a rimborsi e prestazioni gratuite o dare ragione allo stesso eliminando i rimborsi e lasciando il pagamento delle visite anche per i cittadini residenti nel cratere, limitatamente a quelli afferenti all'Asl di Sulmona. In quest'ultimo caso dovrebbero restare in vigore solo le esenzioni farmaceutiche per i cittadini residenti nel cratere



ma fuori dalla giurisdizione della Asl dell'Aquila. Fermo restando le distinzioni territoriali per la gratuità dei farmaci classificati in fascia A o C. Mentre avrebbero diritto all'esenzione totale, farmaceutica e diagnostica, i cittadini ricadenti nella giurisdizione della Asl Aquilana.

POLITICA La favola di governo

di claudio lattanzio

per 10 lunghi anni; la scelta di puntare alle energie rinnovabili e la commissione creata ad hoc per regolare la "movida" sulmonese. Cinque persone, un rappresentante della maggioranza (Alessandro Maceroni), uno della minoranza (Luciano Marinucci), uno degli esercenti, uno dei residenti (Titti Caroselli) e il sindaco. Il tutto deciso in pochi giorni, e senza che nessuno dell'esecutivo abbia avuto niente da ridire come era invece sempre avvenuto in passato. Tanto fieno messo in cascina cosa che, evidentemente, non è andata giù



Cristian La Civita

a chi non fa più parte dell'esecutivo. Almeno per il momento. «Alla fine ci fanno passare per quelli che bloccavano l'attività amministrativa», avranno pensato i più arguti del Pdl. Quelli che da mesi lavorano dietro le quinte per riappropriarsi delle leve di comando del partito. Tant'è che è subito partita la controffensiva portata avanti dai fidi scudieri. Cristian La Civita, uno dei pochi consiglieri di maggioranza che crede ancora in una politica pulita, si è presentato dal sindaco per chiedergli di affrettare le procedure per il reintegro dell'assessore in quota Pdl. Anzi, degli assessori, perché ora il partito guidato da Paola Pelino, ne pretende due. Una richiesta che,

però, ha trovato la ferma opposizione del sindaco, che ha liquidato in pochi secondi il buon La Civita, dicendogli che se ne riparerà subito dopo le elezioni. Ma non nei termini voluti dal Pdl, che riavrà un solo assessore invece dei due richiesti. «Non devono tirare troppo la corda - ha tuonato Federico - altrimenti li mando tutti a casa». E con il sindaco, di questi tempi, non c'è proprio da scherzare. E sembra averlo capito anche Paola Pelino, che dopo aver minacciato di votare contro la maggioranza, è rientrata nei ranghi, prendendo le distanze da chi, da mesi, dopo averla lusingata facendola diventare madrina di progetti irrealizzabili, sta cercando in tutte le maniere di rientrare in gioco.

Sfratto al centro commerciale

SULMONA. Una lenta agonia quella del centro commerciale Ovidio, che in soli tre mesi è passato da quattordici a dieci attività commerciali. Lo scorso venerdì l'incaricato alla riscossione dei canoni mensili fino al fallimento della C.P.L. IMPERIAL 2, si è recato dai commercianti con la notizia che presto riceveranno una lettera nella quale si annuncia lo sfratto dallo stabile. Uno sfratto solo verbale, per ora, per i ventisei dipendenti del centro: «Una pugnalata al cuore - spiega una commerciante - non ci aspettavamo un tale trattamento, soprattutto dopo gli sforzi che noi tutti abbiamo fatto affinché il centro restasse in piedi. Tante spese extra a nostro carico, quali la manutenzione del tetto, della caldaia, delle serrande». Sono otto le mensilità arretrate che pesano sulle spalle dei titolari delle attività. «Non pagare gli affitti è stata una forma di protesta, di ribellione nei confronti di chi poteva e doveva intervenire». A questo punto l'unica possibilità, tutt'altro che remota, è quella di trasferire in massa il centro commerciale Ovidio nella sede dell'ex officio Finmek. Contrari la Confesercenti e la Confcommercio, che hanno minacciato l'astensione alle urne e che denunciano incompatibilità urbanistiche e pesanti ripercussioni per le attività dentro le mura. Intanto lo scorso martedì il Sindaco di Sulmona Fabio Federico, insieme al Presidente della provincia Stefania Pezzopane e ai rappresentanti del Nucleo Industriale hanno indetto una conferenza dei servizi sul progetto. Pareri tutti favorevoli al nuovo parco commerciale: «Questa è un'opportunità non solo commerciale, ma allo stesso tempo logistica e soprattutto turistica - commenta Federico - Basta con i No. Non ci sto a recitare la parte dell'ostaggio. Tra l'altro abbiamo anche, tramite un protocollo d'intesa, inserito una clausola che prevede che gli ex dipendenti della Finmek siano i primi ad essere coinvolti nel progetto. Come ente comunale abbiamo anche pensato ad un polo fieristico all'interno, con un servizio navetta gratuito di collegamento. Queste non sono idee che devo avere io, ma i commercianti del centro storico».

ubaldo lanese

Dai voce al territorio.

alle Elezioni Provinciali del 28 e 29 Marzo 2010

ENIO MASTRANGIOLI
www.eniomastrangoli.it

Collegio Pratola Peligna

VALORI · PASSIONE · COERENZA · ESPERIENZA

Castello
RISTORANTE PIZZERIA BARLasciati sedurre
dal piacere
della buona cucina
in un'atmosfera intima
e rilassanteVittorito, Via della Croce 10
Tel. 0864.727574

Terremoto: i conti non tornano

Con una lettera al commissario Chiodi, il sindaco di Raiano denuncia i ritardi e le carenze della ricostruzione.

di **pasquale d'alberto**
RAIANO. Ammontano a 480.815,91 euro le somme maturate dal comune di Raiano per i danni provocati dal terremoto. A fronte di questo dato, le somme erogate a titolo di acconto sono poco più della metà (250 mila euro). Il calcolo è stato evidenziato dal sindaco Enio Mastrangioli in una lettera al commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi ed al prefetto Franco Gabrielli. Mastrangioli lancia l'allarme, che non riguarda solo il comune di Raiano, ma fotografa una situazione che riguarda tutti i Comuni. «Per tali ragioni - scrive - la nostra ragioneria non è in condizione di effettuare ulteriori anticipi di cassa. Con l'aggravante - insiste - che più tardiamo ad effettuare gli interventi per le riparazioni B, C ed E, maggiori ed ulteriori saranno le spese per autonoma sistemazione». E poi l'affondo: «Se a questo aggiungiamo le spese, ad oggi previste, per le stesse riparazioni, compresi ulteriori puntellamenti in attesa di

autorizzazione, non riusciamo a comprendere come affrontare la situazione». E calcola anche l'importo di tali somme a venire. Per i danni di tipo A 467 mila euro, di cui solo 159 mila euro autorizzate e 50 mila subito esi-

gibili. Per i danni B e C, la somma stimata è di 2 milioni 200 mila euro. Per i puntellamenti, che riguardano prevalentemente chiese e palazzi gentilizi del centro storico, tra quelle autorizzate e quelle in attesa di autorizzazione, le spese stimate ammontano a 330 mila euro circa. I danni, così contabilizzati, riguardano edifici privati, ma soprattutto quelli di interesse pubblico, come chiese e scuole. C'è, inoltre, la situazione paradossale della strada Raiano-Vittorito, chiusa da un anno per pericolo di smottamento proprio alla periferia del paese e dove i vari enti responsabili (Provincia, Protezione Civile ecc.) non si mettono d'accordo circa la titolarità dell'intervento. «La nostra - scrive ancora Mastrangioli - è la rappresentazione di una realtà che ci resta difficile affrontare in solitudine». Situazione simile in molti comuni della Valle Peligna (Vittorito, Corfinio, Pratola, Sulmona) ad un anno di distanza dal terremoto. Anche se la propaganda dice altro.



Un palazzo Pro Loco

Il Comune di Pratola affida all'associazione cittadina la gestione dello spazio Santoro Colella.

di **nicola marrama**
PRATOLA. Partirà a breve il nuovo accordo tra Amministrazione Comunale e la Pro Loco di Pratola Peligna per la nuova gestione di palazzo Santoro Colella, uno degli spazi più prestigiosi della Valle Peligna con grandi potenzialità espositive e di rappresentanza. Questo è quanto annunciato dal primo cittadino Antonio De Crescentiis. Il palazzo che negli scorsi anni veniva solo parzialmente gestito dall'associazione Paesa, in quanto solo la biblioteca era affidata a quest'ultima, farà, si spera, un fatidico salto di qualità anche per ciò che riguarda l'organizzazione dei grandi eventi come la festa dell'uva, il carnevale pratolano o la fiera dell'agricoltura. Due sono



gli aspetti fondamentali del passaggio di consegne, il primo riguarda una sorta di snellimento amministrativo che consentirà la gestione in toto da parte della Pro Loco senza particolari laccioli burocratici, mentre il secondo contiene una sorta di passaggio ad un livello superiore della associazione stessa. «Sono anni ormai che la Pro Loco pratolana dimostra sul campo la sua esperienza e capacità organizzativa - dice il primo cittadino - come amministrazione abbiamo deciso di affidare questa gestione onnicomprensiva alla Pro Loco consci del fatto che questa decisione sia un ulteriore incentivo per il loro operato». E chissà che questa concessione fiduciaria non produca effetti sorprendenti.

Riserve e resistenza

Quattro aree protette, il quinto Parco d'Abruzzo, lottano contro l'estinzione nonostante i risultati raggiunti e i servizi offerti.

Sono il "quinto parco" d'Abruzzo, con una diffusione capillare sul territorio. Ma vengono snobbate da chi dovrebbe promuovere lo sviluppo turistico del territorio. Sono le Riserve Naturali Regionali. In Centro Abruzzo quelle attive sono quattro, e gestiscono (e proteggono) le zone più belle del territorio. Monte Genzana-Alto Gizio, sede Pettorano, gestione Legambiente, diretta da Valentina Lucci. Gole del Sagittario, sede Anversa degli Abruzzi, gestione WWF, diretta da Filomena Ricci. Gole di San Venanzio, sede Raiano,

«Le aree protette - spiega Filomena Ricci - sono aumentate, ma la fetta di finanziamenti è rimasta la stessa». I fondi straordinari, quelli destinati agli investimenti, si sono ridotti al lumicino o spariti del tutto. «Con 70 mila euro l'anno - precisa Pierlisa Di Felice - non è possibile fare promozione». Eppure i visitatori, nell'arco dell'anno, sono una fetta significativa del turismo peligno. Si va dai 5000 di Pettorano (Castello, rete dei Mulini), Raiano (Eremo di San Venanzio e sorgente la Solfa) e Popoli (sorgente di Capo Pescara)



Valentina Lucci



Raiano - Mulino

gestione Legambiente, diretta da Angelo Di Matteo. Capo Pescara, sede Popoli, gestione WWF, diretto da Pierlisa Di Felice. Tra assunzioni a tempo indeterminato, part time e cooperative annesse (Ardea a Pettorano; Dafne e "Il bosso" ad Anversa e Popoli; Ephedra a Raiano; SCM a Popoli) danno lavoro diretto ad una cinquantina di persone, oltre alle collaborazioni a progetto da parte di tecnici ed esperti di vari settori. E', in gran parte, occupazione qualificata, costituita da giovani diplomati e laureati. Una "valvola" che cerca di fare da argine alla fuga di cervelli che caratterizza il territorio. Due i problemi più stringenti che, fino ad ora, ostacolano il decollo di questa "rete" ed impediscono di svolgere quella promozione turistica da tanti auspicata. I fondi, innanzitutto. La Regione, negli ultimi tre anni, ha dimezzato i trasferimenti ordinari.

ai 10.000 di Anversa (sorgenti di Cavuto). Ciò nonostante, facendo di necessità virtù, le Riserve continuano nella ristrutturazione e nella messa a fruibilità di siti preziosi (a Raiano, per esempio, il Vecchio Mulino, il Frantoio Fantasia ed il museo di Capo di Forma), nell'intercettare rapporti con istituti universitari prestigiosi e nello svolgimento di convegni e corsi di educazione ambientale. Altro problema, la pretesa delle Amministrazioni Comunali, veri "padroni" delle Riserve, di utilizzare i soggetti gestori ed il loro personale per compiti "impropri", come la raccolta differenziata o la messa a pulizia dei centri storici. Per questo, negli ultimi tempi, i soggetti gestori hanno dato vita ad un consorzio con l'obiettivo di dare visibilità al loro lavoro. A questo si aggiunge che, l'imminente rinnovo delle Amministrazioni Comunali in tre centri su quattro che ospitano le Riserve (Pettorano, Anversa e Raiano) rendono precaria la programmazione per la prossima estate.

Elezioni Provinciali L'Aquila 28 - 29 marzo 2010
Collegio Cestelvecchio Subequo - San Demetrio ne' Vestini

Sandro Antonio CIACCHI

La mia serietà e la mia passione
al servizio della gente



Committente in proprio ai sensi della legge 515/93



di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

STRADE e ASFALTI

FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI



Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)
Tel. 0864.726128 • e-mail: stradeasfalti@katamail.com

Il Centro Abruzzo e i candidati presidente

Una campagna elettorale priva di idee per la nostra zona. Rischio astensionismo.

Mancano meno di dieci giorni alla conclusione della campagna elettorale per la Provincia ed i cittadini del Centro Abruzzo ancora stentano a farsi un'idea precisa dei programmi per questo territorio dei due candidati presidenti. L'impressione è



Stefania Pezzopane

che non ce ne siano, e che la vera partita si giochi altrove: a L'Aquila e nella Marsica, rispettivamente sul grande tema della ricostruzione e su quello del consolidamento del tessuto produttivo. Abbiamo sentito, ad esempio, come Del Corvo tratta i problemi della sua terra: puntiglioso, preciso nel ruolo che rispetto ad essi intende assegnare alla Provincia. O come Stefania Pezzopane affronta il problema della ricostruzione: rivendica quello che ha fatto, ascrive a sé la redazione del piano strategico (in realtà sostenuto dai Sindaci dei Comuni), lancia avvertimenti alla triade Chiodi, Cialente Fontana. Quando invece si parla del Centro Abruzzo, per ambedue i candidati, il discorso diventa vago. Del Cor-



Antonio Del Corvo

vo, poi, mostra di non conoscere affatto la problematica del nostro territorio. Rilancio del protocollo di intesa, sviluppo ecocompatibile, sostegno all'artigianato locale, difesa dei diritti dei lavoratori delle fabbriche in crisi. Non un'idea precisa, vincente, vincolante, sulla quale chiamare la gente all'interesse ed alla mobilitazione. Lo stesso dicasi per quanto riguarda la composizione della squadra amministrativa una volta eventualmente eletti. È vero che, nei dieci anni di gestione Susi, questo territorio, seppur sovra rappresentato in giunta (Danilo e Rocco Rossi, Fernando Ciancarelli, Umberto Murolo, oltre al Presidente) non dette certo buona prova di sé. Crediamo, tuttavia, che una sola rappresentanza, come nei sei anni precedenti, sia effettivamente poco. Il timore è che, nonostante l'impegno che stanno profondendo nella campagna elettorale i candidati nei collegi, alla fine vinca, anzi stravincano, il partito dell'astensione. **p.d'al.**

Le quote rosa nei comuni

Molte le candidate a consigliere, solo tre a sindaco. Le donne cercano il riscatto nelle urne.

Sono molte le donne in lista alle prossime elezioni in un ruolo "subalterno", ma pochissime quelle che si propongono come Sindaci, per di più nell'assoluta incertezza del risultato. Tre sole donne candidate alla massima carica. Cinzia Carlone, che spera nel secondo mandato a Castel di Ieri; Sonia Angelone, in lizza a Castelvecchio Subequo; Stefania Santilli, sfidante del sindaco uscente a Corfinio. Tutte e tre in condizione professionale, che hanno il problema di conciliare famiglia e lavoro. Nei nove comuni che vanno al



Stefania Santilli



Cinzia Carlone

voto tra Valle Subequana e Valle Peligna settentrionale, le donne candidate alla carica di consigliere sono ben 45. Una sola lista non presenta candidate femminili: quella capeggiata da Rodolfo Marganelli a Goriano Sicolli. Tra le candidate ci sono donne di esperienza, che hanno già ricoperto in passato cariche pubbliche di responsabilità. Tra queste Anna Maria Pizzocchia, assessore uscente a Castel di Ieri, e Marisa Valeri, già vice presiden-

te della Comunità Montana Sirentina dal '99 al 2004. Inoltre Stefania Perna, consigliere uscente di minoranza a Molina; Sylvie Tulli, consigliere negli ultimi sei anni a Roccasale. Impegnata in politica da lungo tempo, con la federazione dei Verdi, Ginevra di Giandomenico, candidata a Vittorito. In un modo o nell'altro coinvolte nella pubblica amministrazione, con vari ruoli, sono Nadia Simone, candidata a Vittorito, Anna Grazia Ruscitti, in lizza a Raiano, Paola Emanuela Di Palma, candidata a Roccasale. Da queste donne, con già alle spalle un minimo di esperienza politica, è lecito attendersi un ruolo di rilievo all'interno delle amministrazioni. Naturalmente, sindaci ed uomini permettendo. Poi ci sono le altre, le esordienti, giovani, alcune giovanissime, ma non tutte. Quante di loro saranno elette? La speranza è che, all'entusiasmo con il quale hanno accettato la candidatura, non subentrino, amara, la delusione.

p.d'al.

La cultura "a sistema"

SECINARO. Firmato un accordo di programma tra i sette comuni della Valle Subequana per poter accedere a finanziamenti messi a disposizione dall'Anci. Quasi 70 mila euro che andranno ad implementare il "sistema culturale della Valle Subequana". Interventi che a partire dalle specificità dei singoli paesi, intendono realizzare una vera e propria rete culturale. Come a Castelvecchio Subequo dove nell'alveo della numerosa presenza francescana fatta di conventi e testimonianze del santo di Assisi, si tenderà



a creare un circuito con i culti religiosi di Santa Gemma di Goriano e Santa Chiara di Gagliano Aterno. Proseguendo per Secinaro dove si valorizzerà il cratere meteorico collegato alla leggenda dell'imperatore Costantino. Di seguito a Gagliano Aterno, qui si punterà a dare maggior consistenza al progetto Wayne state University. Mentre a Molina Aterno sono previsti interventi per la valorizzazione dell'omonimo fiume. Azioni previste anche ad Acciano con il progetto architettonico che vuole riportare all'antico splendore l'incastellamento. Poi a Castel di Ieri per sottolineare la presenza del tempio Italico e successivamente di nuovo a Goriano Sicolli per il progetto trattato. **federico cifani**

La finta sfida

Una lista fittizia sarebbe in corsa per avallare la rielezione del sindaco uscente di Ateleta. Loparco va dai Carabinieri.

di **batsy**
ATELETA. Non sarà una elezione normale. No. C'è il sospetto (eufemismo davvero delicato) che il rinnovo del Consiglio comunale di Ateleta e la (ri)elezione del sindaco per i prossimi cinque anni sia una recita in famiglia. Si pensa che Giacinto Donatelli, sindaco uscente, possa succedere se stesso senza colpo ferire. Agilmente. Senza avere cioè antagonisti. La sua lista se la vedrebbe, infatti, con una costola gemella. Punto. Tutto ciò scaturisce dal ritiro inopinato dell'antagonista

vero, cioè di quel Mario Loparco che qualche ora prima dalla scadenza della presentazione delle liste ha fatto dietrofront. Loparco ha alimentato per se stesso ombre di sospetto con un abbandono, ancorché pubblicamente illustrato, che non ha convinto nessuno. E in un atto di respicenza postumo ha finito con inquinare anche i pozzi dell'avversario. Buttando insomma giù altre ombre di sospetto. È andato dai Carabinieri a rendere



spontanee dichiarazioni. Affermando in pratica che ad Ateleta domenica prossima non si svolgeranno elezioni vere perché la lista che si rifà alla

maggioranza uscente ha preconfessionato la lista avversaria. Allo scopo di valicare lo sbarramento opposto dalla legge che in caso di presentazione di una sola lista prevede che si rechino alle urne almeno il 50 per cento più uno degli elettori iscritti. Loparco non è andato lontano dalla verità. Il sindaco uscente d'altronde mica appartiene all'esercito della salvezza, e rispetto a ciò che sta avvenendo in Italia sul fronte elettorale, il suo è un comportamento in linea. La lista

che dovrebbe contrastare il passo a Giacinto Donatelli contiene una serie di evidenze che si prestano facilmente a censure. Al di là di considerazioni di omogeneità politica, la seconda lista, quella di opposizione verso la quale ha indirizzato i sospetti Loparco, contiene esponenti che sono del tutto avulsi dal tessuto sociale di Ateleta, perfino dal contesto territoriale. Dei perfetti sconosciuti insomma. Un escamotage elettorale. Questo in pratica quello che Loparco ha detto ai Carabinieri. Continuando a tacere, però, sull'antefatto...

Teresa NANNARONE
alla Provincia
Collegio Sulmona Centro

*per Sulmona!
Ogni giorno.*

Trattoria da Maria
Specialità trote e gamberi

*Il gusto inimitabile...
da trent'anni*

Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866
Nei pressi del CONAD

Un "fiume" di polemiche sopra il ponte

I nuovi collegamenti sulle sponde del Giardino, non convincono associazioni di settore e movimenti politici.

di **silvia lattanzio POPOLI**. Una città difficile da vivere per i diversamente abili. Le nuove passerelle in legno sul fiume Giardino, installate dall'Amministrazione Comunale di Popoli a completamento dei lavori di messa in sicurezza dei fiumi, senza aver previsto un passaggio agevole per i disabili, sono state l'ultimo tassello di una serie di opere pubbliche che hanno alzato un polverone di polemiche. Al centro della discussione, ci sono soprattutto i disabili in carrozzella e le difficoltà per questi ad accedere al passaggio sui ponti in legno; per salire sul nuovo bus navetta e, in futuro, per accedere al nuovo ascensore nel centro storico. Sui ponti di legno, l'amministrazione è intervenuta immediatamente, con l'aggiunta di un dosso in cemento che collega via Domenico Troilo (ex Lungofiume Giardino) al ponte, evitando lo scalino iniziale che non permetteva alle carrozzelle di salire. Il Movimento per l'Italia della Santanchè locale, non

è comunque soddisfatta della celere risposta degli amministratori e dei lavori effettuati. «È stata solo una cosa rappezzata, un mezzo rimedio - afferma il segretario del Mpli, Roberto Camarra - Il dosso e la discesa per gli invalidi devono essere segnalati. Bisognerebbe studiare un diverso intervento, come quello di rialzare il ponte e non lasciare il dosso. Scivolo e dosso in continuità, infatti, risultano pericolosissimi. Inoltre, gli alti argini del ponte non permettono alle automobili in arrivo di avvistare persone in attraversamento; la forma del

ponte non permette l'agevole passaggio di carrozzelle o passeggini e infine, il materiale utilizzato e lo stile di costruzione, mal si accostano nel paesaggio circostante. C'è bisogno di una segnalazione per gli automobilisti e il dosso è troppo alto e non regolamentare. Dovrebbe essere di 7 cm mentre risulta essere di 15 cm». Il gruppo politico della Santanchè si è rivolto anche all'associazione Anffas onlus e alcuni genitori di ragazzi disabili stanno appoggiando la linea dura intrapresa dal segretario Camarra. «Se non mettono a posto il ponte - conclude - andremo avanti portando la questione alle Autorità competenti». Oltre al ponte della discordia, anche il bus navetta e il nuovo ascensore, inaccessibili ai disabili, suscitano diverse polemiche. «A Popoli il disabile non è una categoria protetta dalla legge - conclude Camarra - possibile che la normativa per il superamento delle barriere architettoniche sia sconosciuta solo qui?».



La lunga (e pericolosa) strada per Roma

Ennesimo disservizio nei collegamenti con la Capitale: frane, treni lumache e autobus obsoleti esasperano i viaggiatori.

di **federico cifani SULMONA**. L'ennesimo ritardo delle corse su gomma che fanno la spola tra la Capitale e il centro Peligno. L'ennesima goccia che rischia di far traboccare un vaso già colmo da tempo. Stando agli ultimi fatti di cronaca, diventa sempre più difficile affrontare un viaggio con autobus che rischiano di prendere fuoco come è avvenuto, più volte, negli ultimi mesi. Un servizio indegno di un paese civile e che agli eccessi degli eventi (l'avventura nella neve di due settimane fa), accompagna una routine tutt'altro che "normale": ritardi ingiustificati con totale assenza di informazioni e tanto meno di assistenza per l'utenza, malfunzionamenti nell'impianto di condizionamento, condizioni igie-

niche precarie e porte che faticano ad aprirsi. Insomma una situazione allarmante che stenta a essere presa in carica dai massimi vertici regionali. Né gli utenti possono ripiegare su altre forme di trasporto pubblico. Certo non molto più sicuri e comodi degli autobus si sono dimostrati nell'ultima settimana i treni. Tutto a cau-



sa di una frana di grosse dimensioni staccatasi nel territorio di Arsoli che ha richiesto l'intervento della Protezione civile. Una frana che costringe i viaggiatori a fare il trasbordo tra Avezzano sino a Tivoli. Tuttavia la stessa in settimana dovrebbe essere risistemata riportando il collegamento quanto meno ad una condizione di normalità. Una normalità per treni che nulla hanno a che fare con l'alta velocità ma buoni solo per gustarsi il panorama. Insomma treni turistici a lunga percorrenza, non certo servizi utili a lavoratori e pendolari. Altro che Tav d'Abruzzo, immaginata e sognata dal sindaco di Sulmona: se è vero che tutte le strade portano a Roma, è anche vero che non tutti a Roma arrivano in orario. Quando arrivano.

Cubature anarchiche

Pratola si appresta ad approvare la variante al Prg senza bilanciare l'offerta con i centri limitrofi.

PRATOLA. Tra i punti previsti al prossimo Consiglio Comunale di Pratola Peligna i cittadini attendono con molto interesse quello relativo alla variante del Prg, variante per altro già presentata negli scorsi mesi e che ora aspetta solo l'approvazione finale per essere resa ese-

prettamente turistico dove i lotti assegnati saranno adibiti alla creazione di strutture turistico-ricettive per circa il 75% del volume, mentre per la seconda rimane circa il 50% destinato alle nuove realtà artigianali e commerciali. Tuttavia, analizzando il nuovo progetto dell'amministrazione De Crescentiis, emerge palese l'intenzione di compiere un salto di qualità cercando di progettare e realizzare un nuovo strumento di gestione urbanistica capace di attrarre nuove fonti d'investimento. Ciò detto va considerato che i futuri imprenditori dovranno però fare i conti con paletti e limiti ben delineati all'interno del piano particolareggiato. Ad esempio le future attività economiche inserite nel restante 25% della zona A dovranno essere tutte quelle che durante il loro lavoro non produrranno fumi, rumori, forti vibrazioni o refluvi gassosi nocivi. Insomma dopo l'approvazione in Consiglio Comunale e successivamente quello regionale, il Prg made in Pratola si



appresta a diventare un nuovo modo per incentivare il commercio, con l'obiettivo di acquisire sempre più titoli spendibili sul territorio. L'impressione, comunque, è che la programmazione urbanistica nel Centro Abruzzo, resti un settore a compartimenti stagno. Il rischio di creare doppioni di aree produttive a pochi chilometri di distanza (Sulmona) non è solo un'ipotesi. Se si aggiunge alla lista il progetto dell'area raianese, insomma, risulta evidente l'incapacità di coordinamento di un territorio senza più regole, né governatori.

La prima zona rimane destinata essenzialmente ad un uso



Elezioni Provinciali L'Aquila
28-29 marzo 2010

Collegio Pratola Peligna

Il nostro Territorio alla Provincia.

**ANTONELLA
DI NINO**



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
28 e 29 MARZO 2010**



PUBBLIEFFE

AZIENDA CANDIDATA PER
REALIZZAZIONI PUBBLICITARIE
CAMPAGNE ELETTORALI

- SANTINI ELETTORALI • FAC-SIMILE • DEPLIANTS • MANIFESTI
- POSTER 6x3 • STRISCIONI • GADGET PUBBLICITARI
- ACCENDINI • PENNE • MAGLIETTE • CAPPELLINI

pubbliEffe
393.9261295

Via dei Marruccini, 26
PRATOLA PELIGNA
tel. 0864.271681
fax 0864.278476

Sotto la rete del volley

A Pratola la tradizione della pallavolo continua a fare scuola. Cento iscritti e cinque squadre per una passione intramontabile.

di **walter martellone**

Da oltre trent'anni a Pratola Peligna, c'è una realtà sportiva che con immutato entusiasmo e professionalità, continua ad insegnare ai bambini e ai ragazzi, l'arte della pallavolo. Questa realtà è l'Associazione GS Volley Pratola 78. La pallavolo è sempre stato uno sport molto seguito e praticato nel centro peligno, proprio per l'impegno e la passione che i vari tecnici e dirigenti hanno messo in questo progetto. «La nostra società - ci dice Norberto Arquilla dello staff tecnico

squadre attive: under 14 maschile che si è già laureata campiona provinciale e deve fare le finali regionali, l'under 16-14-13 e la serie C regionale femminile. La squadra che milita in serie C, è impegnata a disputare i play out salvezza. «Contiamo di lasciarci almeno una squadra alle spalle - continua Arquilla - e così facendo conquisteremo una salvezza che è sicuramente alla nostra portata». Il mini torneo per non retrocedere (due gironi da sei squadre), non è iniziato nel migliore dei modi e la squadra pratolana ha



ha il certificato di qualità per attività giovanile, rilasciatoci dalla F.I.P.A.V. e quindi siamo pronti a fare scuola volley appena ci daranno il via». Essere certificati dalla Federazione Italiana Pallavolo, vuol dire avere uno staff tecnico di alta qualità e la società di Pratola ha Emilio Di Bacco, allenatore di terzo grado (può allenare in serie A), Norberto Arquilla allenatore di secondo grado, Fiorenzo Civitareale e Serena Moca allievi allenatori. L'attività del GS Volley Pratola 78, è anche agonistica e le squadre impegnate nei vari campionati giovanili, sono tutte molto competitive. La società, presieduta da Guerino Colaiaacovo, conta circa cento tesserati e ha ben cinque

subito due sconfitte in due partite. Il prossimo impegno ci sarà oggi (sabato 20) a Pescara contro il Pescara3. Ogni giorno nella palestra Ezio Ricci (posizionata sotto la tribuna dello stadio), decine di ragazzi di tutte le età, si alternano sotto la supervisione degli allenatori, con tanto entusiasmo e voglia di crescere. «Abbiamo anche un nutrito gruppo mini-volley, con bambini classe 2000-2004, che imparano i preliminari della pallavolo giocando a palla rilanciata - conclude Arquilla - e molti under 12 che non potendo giocare nella nostra provincia, saranno probabilmente costretti ad iscriversi in club di altre città per poter disputare un campionato».

Sulmona spera nel derby

Il San Nicola perde ancora e si prepara ad accogliere in casa un favorito

Bilancio assolutamente negativo per le "nostre squadre" impegnate nei vari campionati di calcio dilettantistici abruzzesi.

In Eccellenza, sconfitta casalinga per il San Nicola Sulmona, che nell'anticipo del sabato, è stato battuto (1-2) dal Pineto. Una sconfitta probabilmente immeritata per i biancorossi, ma che ora complica terribilmente il cammino verso la salvezza diretta, senza cioè passare attraverso i play out. Una gara che ha visto la concessione di ben tre calci di rigore (2 per il Pineto e 1 per il San Nicola) e che gli adriatici hanno fatto loro ad un quarto d'ora dalla fine. Vince in trasferta invece il Castel di Sangro (ed è l'unica nota lieta della giornata) che espugna il Comunale di Penne con il più classico dei risultati (2-0). Vittoria conquistata nella ripresa dai ragazzi di mister Ronci, che con questi tre punti conquistano il quarto posto scavalcando l'Alba Adriatica, sconfitta in casa.

Ora nel prossimo turno ci sarà l'attesissimo derby Castel di Sangro-San Nicola Sulmona che vedrà i giallorossi impegnati a difendere la zona play off e il Sulmona cercare punti preziosi per la salvezza. Pronostico favorevole ai sangrini, ma si sa che nel calcio, tutto è possibile. Scendiamo in Promozione (Gir. A) e registriamo la sconfitta del Pratola in casa della capolista Martinsicuro (1-0). Una sconfitta che ci poteva anche stare contro la prima della classe, ma che complica ancora di più ai nerostellati, il raggiungimento della salvezza diretta. Una gara comunque ben giocata dai ragazzi di mister Petrella, che si sono arresi con il minimo scarto alla probabile vincitrice di questo campionato. Prossimo impegno per il Pratola, in casa contro il Civitella Roveto.

In Prima Categoria (Gir. C), quella di domenica scorsa ha segnato due gravi sconfitte. Il Raiano è stato battuto dalla Faresina (2-0) ed è una sconfitta pesante, vista la concomitante vittoria della capolista Vis Pianella. Ora sono 5 i punti di ritardo per gli uomini di Del Beato



Castel di Sangro

e visto l'equilibrio che fino a questo punto c'è stato, potrebbe essere una svolta in negativo del campionato. Mancano ancora dieci giornate al termine e con trenta punti in palio tutto può succedere, ma il Vis Pianella crediamo, abbia messo una seria ipoteca alla vittoria finale. Vis Pianella che ha inflitto la quinta

sconfitta nelle ultime sei partite al Popoli di mister Di Sante (1-2), che ha dovuto affrontare la capolista senza diversi titolari. Ora la zona play out si è pericolosamente avvicinata e per il Popoli è indispensabile riprendere a far punti. Prossimo turno Raiano-Torrese e Atletico Manoppello-Popoli. Nel girone A, sempre di Prima Categoria, c'è stato il pareggio (1-1), tra il Goriano e il Pacentro con botta e risposta tra i due bomber D'Andrea e Ventresca. Non ha giocato invece il Castello 2000 la sua gara interna contro il Fossa. Nel prossimo turno, San Pelino-Goriano, Pacentro-San Benedetto e Capistrello-Castello 2000. **w.mar.**

Classifica aggiornata al 20 marzo

ECCELLENZA

Teramo Calcio S. R. L.	67
Mosciano Calcio	57
Montesilvano Calcio	55
Castel di Sangro	51
Alba Adriatica	50
San Nicolò Calcio S. R. L.	45
Pineto Calcio	41
Cologna Paese Calcio	38
Francavilla	36
Angizia Luco	35
Montorio 88	34
Sporting Scalo	34
Spal Lanciano	33
Rosetana Calcio S. R. L.	32
San Nicola Sulmona	30
Guardiagrele	30
Penne Calcio	25
Notaresco	22

PROMOZIONE GIR. A

Martinsicuro	57
Valle del Gran Sasso	54
Hatria	51
Cologna Spiaggia	48
Real Carsoli	47
Real Scerne	46
Amiternina	45
Pontevomano	40
Sant'Omero	43
Castelnuovo	38
Civitella Roveto	37
Torricella S.	37
Canzano	34
Casoli di Atri	34
Pratola Peligna	30
Tossicia	23
Tagliacozzo	20
Lok. Bellante	17

PRIMA CATEGORIA GIR. A

Capistrello	59
Jaguar Luco	51
Ortygia	51
Valle Aterno Fossa	50
Balsorano	40
Fucense	39
Aquilana	38
Pacentro '91	36
San Pelino	31
Pizzoli	27
Vallelonga	27
Goriano Sicoli	26
F.N. Avezzano	23
Castello 2000	21
Cagnano	20
Sportland Celano	20
San Benedetto dei Marsi	19
Montevelino	6

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Vis Pianella	55
Raiano	50
Daniele Cericola	45
Scafa	42
Lettese	41
Torrevecchia	40
Rosciano	39
A. Manoppello Scalo	34
Marina	34
Faresina	28
Popoli	27
Torrese	27
Michetti Tocco	25
Brecciarola	24
Elicese	23
Vacri	20
Pro Francavilla	20
Collecervino	13

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

**GIOCHI
e SERVIZI
E. D'APRILE**

Presso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !
CHIUSO IL LUNEDÌ**

GIOCO DEL
LOTTO

POKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!

SINTHESIS
group

del Dott. Ercole Roberto Cerasa

Sistemi
di gestione
Integrata

Sicurezza

D.Lgs. 81/08 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
D.Lgs. 81/08 Sicurezza e Coordinamento dei cantieri Edili

Ambiente

**Energia
Qualità**

Assistenza e consulenza

Igiene degli alimenti (HACCP)

Viale B. Buozi, 68 Popoli (PE)
Tel./Fax 085.9875058

www.sinthesisgroup.it cerasa.r@sinthesisgroup.it

Altre sedi: Montesilvano (PE) - Ascoli Piceno (AP)

EDIL CHEMINÉE

Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna
Camini caldaia
Camini termoventilati
Fabbrica di camini su progettazione
e su misura. Ampia gamma di
rivestimenti, soluzioni architettoniche
e tecnologiche.



Il calore
è di casa

Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453
www.edilcheminee.it



AVIS POPOLI

Mantieni
accesa la vita
con un caldo
gesto d'amore,
**DONA
SANGUE**

Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo
Assessorato Sanità - Assistenza, Riabilitazione e Medicina Sociale
e con il fondamentale aiuto del Vostro 5%



materassai Si
GRUPPO

Semmiflex
materassi

**NUOVA APERTURA
SHOW-ROOM IN SEDE
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI**

LETTI IMBOTTITI
POLTRONE RELAX
LETTI IN FERRO BATTUTO
RETI IN LEGNO E ACCIAIO
MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA

ARTIGIANATO
E TECNOLOGIA

ACARI? UMIDITÀ?
NO GRAZIE!

STOP ALLERGIE
UMIDITÀ



Brevetto
internazionale

MATERASSO CHE RESPIRA



**Offerta materasso Memory +
rete a doghe matrimoniale**

€ 399,00

Zona Ind.le Raiano (AQ)
2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona
Tel e Fax 0864.726384
info@semmiflex.com www.semmiflex.com

**PAOLUCCI
CERAMICHE**

Pavimenti Rivestimenti Sanitari Rubinetterie
Arredo Bagno Idromassaggi

**APPARTAMENTO COMPLETO
A € 4.990,00 + IVA**

- Pavimento in gres porcellanato 30x30 - 33x33 - 40x40 - 45x45 varie tipologie mq 80/100
- Rivestimento bagno principale 20x20 - 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento bagno secondario 20x20 - 20x25 varie tipologie mq 20/25
- Rivestimento cucina 20x20 10x10 varie tipologie mq 10
- Sanitari per bagno principale (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Sanitari per bagno secondario (lavabo + colonna + wc + bidet)
- Rubinetteria per i due bagni (lavabo - bidet - vasca) (lavabo - bidet)
- Sifoname completo per il montaggio sanitari rubinetti
- Cassette incasso complete di placca e canotto
- Vasca idromassaggio 160x70 o 170x70 6 ietti pannello frontale + laterale completo di colonna scarico
- Cabina doccia attrezzata 90x72 completa di grande soffione centrale a pioggia - 6 bocchette idro dorsali 5 bocchette verticali - bocchetta a mano - faretto - sedile integrato - ecc.
- Caldaia tiraggio forzato o naturale Beretta
- 60 radiatori in alluminio

Via A. Volta, 13 - Zona industriale Raiano (AQ)
Tel. 0864.72264 - Fax 0864.721664 Info 336.532526
paolucciceramiche@libero.it



CULTURA

Tradizioni covate dalle serpi

Sarà inaugurato a Cocullo il prossimo mese il centro di documentazione delle maggiori manifestazioni folcloristiche abruzzesi.

di **giuliana susi**

COCULLO. Cocullo come nucleo del mondo misterico, storico e religioso delle tradizioni popolari dell'intero Abruzzo. Sarà inaugurato il prossimo 17 aprile nelle stanze della residenza municipale il centro di documentazione per le tradizioni popolari dedicate a Alfonso Di Nola, nei giorni preparativi al famoso Rito dei Serpari. Si tratta di un'idea che trova origini nel 1997 e che ad oggi si concretizza avvalendosi di finanziamenti regionali (fondi Docup). La struttura prevede percorsi guidati nei luoghi in cui si avvistano le serpi tra marzo e maggio, con teche e ricostruzioni virtuali, nonché l'esposizione di pergamene che ricostruiscono la storia dei serpari affidate all'archivio storico di Sulmona, che si sta occupando del restauro. Il centro sarà dotato di un archivio regionale che ingloberà tutte le maggiori manifestazioni dell'Abruzzo, dal Miracolo Eucaristico e Mastro Giurato di Lanciano, al Corteo Banderesi di Bucchianico, dalle Far-



chie di Fara Filiorum Petri, al Bue di S. Zopito di Loreto Aprutino, nonché la Corsa degli Zingari di Pacentro, la Madonna della Libera di Pratola Peligna, il percorso di San Celestino V, la Giostra Cavalleresca e le processioni del Venerdì Santo e della Madonna che scappa in piazza di Sulmona. La struttura sarà dotata di un archivio comprendente testi e sale multimediali dando la possibilità ai visitatori di ascoltare lezioni impartite da docenti universitari (con stage validi per i crediti dei diversi corsi di laurea) e di rivivere, attraverso la visione di dvd, i riti dei paesi della nostra terra. Grazie a tutta la documentazione scientifica che il centro conserverà, inerente soprattutto al rapporto tra uomo e serpente e alle testimonianze del culto di San Domenico Abate, Cocullo potrà vantare il primato di fungere da luogo promotore di studi e ricerche proprio sull'antico Rito dei Serpari. Un prestigioso riconoscimento, dunque, per il paese divenuto famoso in tutta Italia.

Buon compleanno Ovidio

SULMONA. Per il secondo anno consecutivo su iniziativa dei responsabili della Biblioteca Comunale di concerto con l'assessorato di Palazzo Meliorati, a 52 anni di distanza dal bimillenario della celebrazione della relegatio di Publio Ovidio Nasone (1958) i festeggiamenti del dies natalis (20 marzo 43 a.C.) animeranno la mattinata di oggi (sabato) a Sulmona. Dopo la deposizione di un omaggio floreale ai piedi della statua di Piazza XX settembre, alle 11:00 a palazzo dell'Annunziata, saranno recitati brani del sommo poeta nostrano e intonati versi ovidiani in metrica latina dal Coro del Liceo Classico (oggi istituto superiore "Ovidio"). Il tutto contornato dalla torta di

compleanno realizzata da una nota pasticceria sulmonese per festeggiare i 2.053 anni di Ovidio, che sarà distribuita ai presenti. Si apriranno, poi, le porte per una visita guidata del museo archeologico - Domus di Bacco e Arianna. La novità di quest'anno, al costo di 1.000 euro, per 4 giorni (fino al 24 marzo), è un'illuminazione speciale della statua realizzata da Ettore Ferrari, che la videoproiezioni sulla facciata della SS Annunziata di frasi tratte dalle opere maggiori di Ovidio. Questo affinché non decada nel dimenticatoio l'interesse per il poeta a cui Sulmona ha dato i natali. Forse ancora poco studiato e poco conosciuto dagli stessi sulmonesi. **g.sus.**

Sulle "Orme" di Tagliapietra

PRATOLA. Il prossimo 26 marzo, dalle 21:00, calcherà le scene del Teatro Rodolfo D'Andrea di Pratola Peligna, Aldo Tagliapietra, cantautore salito alla ribalta della notorietà nel campo musicale prestando la voce allo storico gruppo Le Orme, con cui iniziò la sua attività artistica nel 1966 lasciando un segno indelebile nella storia del rock progressive italiano. Il connubio con la band è giunto al capolinea a novembre dello scorso anno, quando fu divulgata la notizia della sua decisione di continuare la carriera seguendo altre strade. Lo spettacolo sul palco tea-

trale della famiglia D'Andrea, riproporrà un pezzo di storia della musica italiana attraverso un concerto che ripercorrerà dal vivo anche tutte le principali composizioni del suo gruppo originario come, ad esempio, Ad Gloriam, Mita, Irene, Gioco di Bimba, Canzone D'Amore, Sera, Sguardo verso il Cielo, Cemento Armato. Il suo primo disco da solo fu inciso nel 1984, dopo il primo scioglimento del gruppo, a seguire, dieci anni dopo, nel '94, collaborò con importanti musicisti italiani suonando il sitar, strumento che divenne poi sua caratteristica inconfondibile.

Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 19 al 25 marzo

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481

www.igioland.it

lunedì chiuso per riposo



Mine vaganti

da martedì a sabato
18:00 - 20:30 - 22:40

festivi 16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:40



Shutter Island

da martedì a sabato
18:10 - 21:00

festivi 18:10 - 21:00



Alice in wonderland

(fino al 24 marzo)

da martedì a sabato 18:20 - 20:30 - 22:40
festivi 16:10 - 18:20 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 25 marzo 18:00 - 21:00

L'uomo che verrà (ingresso € 4)



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

Da venerdì 19 a lunedì 22 marzo

Orari 18-20-22

Domenica anche alle ore 16

Shutter Island di Martin Scorsese

Stati Uniti, 1954. Il capo della polizia Teddy Daniels e il suo nuovo compagno di squadra Chuck Aule vengono convocati sull'isola-fortezza Shutter Island, sede del manicomio criminale Ashecliffe, per indagare sulla misteriosa scomparsa di una detenuta pluriomicida fuggita da una cella blindata. I due poliziotti, circondati da psichiatri inquisitori e da pazienti psicopatici e pericolosi, si troveranno immersi in un'atmosfera imprevedibile dove nulla è in realtà come appare, costretti nel frattempo a dover fare i conti con alcune delle loro più profonde e devastanti paure...



ARTE & DECORO FERRAMENTA

AFFILATURA
COLTELLI E FORBICI

VERNICI E
DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA



Sanelli Ambrogio®
1863

Via Antonio De Nino, 157 (nei pressi della Stazione Ferroviaria) PRATOLA PELIGNA (AQ)

Camerata Musicale Sulmonese
 Fondata nel 1953
Auditorium Annunziata - Sulmona
 Domenica 21 marzo 2010 - ore 17.30
ALBERTO CASADEI
 violoncello
FEDERICO COLLI
 pianoforte
Auditorium dell'Annunziata - Sulmona
 Domenica 1° aprile 2010 - ore 17.30
 G.B. Pergolesi
Concerto del Giovedì Santo
STABAT MATER
 Per soli e orchestra
 Orchestra da camera di Kiev
 Stagione Concertistica 2009-2010
 Concerti Balletti Opere Jazz
 www.cameratamusicalesulmonese.it

Valle del Sagittario: un patrimonio da far valere

DOMENICO TAGLIERI, 49 anni, è Cancelliere presso il Tribunale di Sulmona. Negli ultimi dieci anni è stato Sindaco del Comune di Bugnara. È candidato del Pdl nel collegio Sulmona-Scanno.



Ci può illustrare le motivazioni che l'hanno spinto a proporre la sua candidatura?

Il motivo principale è quello di dare rappresentanza alla Valle del Sagittario. Questo è un territorio che ha sempre espresso un consigliere provinciale di centrodestra (Fernando Ciancarelli nelle ultime tre legislature). Io mi propongo di dare continuità a questa tradizione, che tanto ha fatto per questo territorio. Porto con me il bagaglio di esperienza acquisito negli anni nei quali ho fatto il sindaco nel mio paese, che penso di aver lasciato migliore di quando ho iniziato.

Secondo lei, quale ruolo può svolgere la Provincia per il Centro Abruzzo?

Importante, senza dubbio. Più efficienza nello svolgimento dei compiti che le sono peculiari, innanzitutto, in particolare urbanistica (nella valutazione degli strumenti urbanistici) e sociale. La Provincia, poi, deve porsi come ente intermedio cuscinetto, di collegamento, fra gli enti locali e la Regione, avendo la capacità di gettare un sguardo di insieme su un territorio più vasto, in particolare nell'impostazione dell'utilizzazione dei fondi europei e nella loro programmazione.

Ci può illustrare alcuni punti programmatici ai quali tiene particolarmente?

Innanzitutto la predisposizione di un progetto integrato di sviluppo del territorio tutto intero, riportando a sintesi ed unità le esigenze dei singoli comuni. Perché un comune può crescere se cresce tutto il contesto nel quale è inserito. In secondo luogo, l'impegno incessante, per quelli che sono le prerogative dell'Ente, a combattere la disoccupazione, puntando sulla piccola impresa, perché per quelle di grandi dimensioni non c'è più tempo. Infine, la corretta utilizzazione delle opportunità offerte dalla ricostruzione post terremoto, una opportunità irripetibile per le nostre zone. Spero che il territorio capisca e che, almeno questa volta, sappia votare e non disperdere i consensi.

AMEDEO FUSCO, 32 anni, è vice Sindaco di Scanno, dopo aver trascorso cinque anni come capogruppo della minoranza. Dirigente regionale del Partito Democratico, è candidato per il collegio Sulmona-Scanno nella lista "Democratici per Pezzopane".

Ci può illustrare le ragioni che l'hanno spinto a proporre la sua candidatura?

Innanzitutto, quella di dare voce ad un territorio che non può essere la cenerentola povera della Provincia, ma che, per ragioni storiche

e unicità paesaggistiche, merita di essere rappresentato autorevolmente sui banchi del Consiglio Provinciale. In secondo luogo perché condivido l'impegno e la linea politica della Pezzopane, di cui mi onoro di essere candidato, a differenza di altri colleghi, che non hanno neanche il coraggio di dirsi candidati di Del Corvo e di scriverlo sui manifesti, forse per paura che si sappia che un voto dato a loro, per Sulmona, significa dare forza alla Pelino, a Scelli e a Federico, il Sindaco celebre per l'ordinanza antimovida e per la frana sulla Circonvallazione orientale.

Ci può esprimere la sua opinione sul ruolo che la Provincia può giocare su questo territorio?

Oltre che per i compiti specifici, quali la viabilità e l'edilizia scolastica, sui quali ha competenza già ora, la Provincia può svolgere altri ruoli importanti, ad esempio quello politico e di indirizzo nella programmazione sanitaria, a seguito della provincializzazione delle Asl. In particolare, qui da noi, per



ridare un ruolo all'Ospedale di Sulmona, trattato dall'attuale governo regionale come un baraccone da smantellare. Poi è chiaro, che dovrà svolgere un ruolo di raccordo tra la periferia e una Regione, sempre

più distante dalle istanze della Valle Peligna, di cui anche Del Corvo deve rispondere, oltre che Gianni Chioldi, con buona pace della sua promessa, subito dopo la sua elezione, di essere l'Assessore della Valle Peligna.

Ci può illustrare alcuni punti programmatici per i quali, se eletto, intende battersi?

Guardi, mentre altri sono impegnati ad inaugurare comitati o a fare il porta a porta, con l'amico Antonio Iannamorelli del consiglio direttivo dell'ANCI abbiamo avviato, Scanno capofila, un progetto per i giovani, il turismo e le tipicità locali con tutti i Comuni della Valle del Sagittario. Questo per dire che, nell'azione politica, c'è bisogno di un novo stile: quello del fare. Se dovessi essere eletto farò sì che ci sia un impegno nel bilancio provinciale per ripristinare il tracciato viario Frattura Roccaraso, prodromico del più importante collegamento tra i bacini di Passo Godi e Roccaraso, per cui la Provincia dovrà battersi. Un'opera simile proietterebbe l'intero territorio di questo collegio provinciale a livelli, degni del Nord Italia, con ripercussioni economiche e ricadute occupazionali per tutti. Un'attenzione particolare sarà poi dedicata alla strada sannite, che oggi, dopo l'apertura della Variante d'Anversa, abbisogna di un monitoraggio costante e di interventi strutturali notevoli. Se prevarrà un voto utile al voto di parte e se avrò la fiducia degli elettori, cercherò di essere il Consigliere della Valle del Sagittario e di Sulmona, consapevole che la nostra gente più che di politici del territorio ha bisogno di una Politica per il Territorio.

Chi va...



I veleni del radon



Un duello a scoppio ritardato che ha riaperto ferite e polemiche e che, ancora una volta, si è svolto lontano dalle sedi deputate, siano esse accademie o conferenze di servizi. In strada, dove si vende il "pesce" e dove è più agevole trasformare il passeggio in un pulpito elettorale: questo lo scenario nel quale, così, per caso, si sono incontrati e scontrati la scorsa settimana il sindaco di Sulmona Fabio Federico e lo studioso di sismologia Gianpaolo Giuliani, quello dell'allarme terremoto, quello che cinquantatré settimane fa terrorizzò il capoluogo peligno annunciando un imminente devastante terremoto. O almeno questo è quanto sostiene il sindaco Federico che, quel 29 marzo 2009, fu costretto a lasciare il neonato popolo azzurro a Roma per correre nella città terrorizzata dal radon. Dopo le accuse via etere e le denunce per procurato allarme (concluse con il proscioglimento di Giuliani), ora, a distanza di un anno, i due sono tornati a beccarsi, con tanto di rinnovate querele. A chi giovi tutta questa litigiosità non è chiaro, come d'altronde non è chiaro quanto siano efficaci

ci gli studi e quanto credibili le tesi di Giuliani: osteggiato dalla nomenclatura scientifica (che con molti più mezzi ha ottenuto finora risultati molto meno utili), infatti, Gianpaolo Giuliani ha comunque incassato qualche conferma a mezza bocca: dal disastro verificatosi a L'Aquila sette giorni dopo l'allarme, alle ammissioni, seppur parziali, fatte qualche giorno fa dallo stesso Ingv e dall'Università Roma Tre sulla relazione, che pure esiste, tra eventi sismici e produzione di radon. La guerra contro "il terrorista" Giuliani ha provocato finora solo un clima avvelenato, nel vero senso della parola se è vero che Giuliani, come ha dichiarato e come scriverà nel suo prossimo libro, sarebbe stato vittima di una "pozione" di cobalto e litio che lo avrebbe costretto in ospedale per dieci giorni. Veleni, reali e figurati, che non fanno bene alla verità, alla scienza e alla credibilità delle istituzioni. Più utile, probabilmente, sarebbe promuovere approfondimenti seri e convergenti di studio, pubblicazioni e esperimenti; lasciando alla piazza le grida, i duelli e la "vendita del pesce". **grizzly**

METANO?
Passa ad un gestore del tuo territorio.

Dai fiducia ad un'impresa della Valle Peligna

E' vicina e costa poco



GRAN SASSO ENERGIE srl
Via Benedetto Croce, 22
PRATOLA PELIGNA (AQ)
Tel. 0864/435172 - Fax 0864/435166
www.gransassoenergie.it

Numero Verde
800 198422

Avvolti in un'atmosfera familiare e conviviale, è bello passare momenti piacevoli gustando specialità di grande qualità gastronomica nel segno della migliore tradizione.

VILLA LETIZIA
RISTORANTE PIZZERIA

I nostri primi non sono secondi... a nessuno!



VIALE EUROPA 7 - PREZZA - TEL. 0864.45056



Medical Center

Ecografie
Elettromiografie
Eco-doppler
Eco-cardio
Allergie
Intolleranze

Visite specialistiche varie
(l'elenco completo è disponibile sul sito)

Via dei Tigli, 41 - Popoli (PE)
Tel. e Fax 085.989529 - Cell. 347.4645461
www.medicalcenterpopoli.it



... chi viene

La gestione unitaria



Sono molti quelli che hanno gridato all'inciucio, per la elezione dell'ingegner Domenico Petrella a presidente della Saca, l'azienda acquedottistica a partecipazione pubblica che governa tutto il sistema della distribuzione delle risorse idriche sul territorio del Centro Abruzzo. Hanno protestato gli esclusi, non perché contrari per principio, ma perché fuori dalla contesa. Mugugnano le anime belle della sinistra, che pensano che gli Enti sovracomunali e le aziende che sono espressione degli enti locali vadano gestiti a "maggioranza" senza contatti con l'odiato nemico. Protestano i duri e puri della destra, che pensano che il loro compito in questo particolare periodo sia quello di fare "cappotto" ai danni della sinistra. Eppure, per un'azienda disastrosa come la Saca, alle prese con mille problemi, il fatto che la politica abbia avuto il coraggio di trovare una soluzione, almeno per accertare, tramite un personaggio competente ed esterno ai circoli di potere cittadini come Petrella, la reale situazione dei conti, dovrebbe essere salutato come fatto positivo. Non è un caso che a pilotare l'opera-

zione siano stati De Crescentiis, Ciacchi, Mastrangioli, uomini che in questi mesi ed anni hanno dato l'impressione di avere uno sguardo che va al di là della propria visione di campanile. Gli appelli all'unità territoriale, troppo spesso, sfumano al grido della spartizione, all'accordo sotto banco, al tradimento della bandiera e dell'appartenenza. Gli enti sovracomunali o le aziende pubbliche per essere efficaci nella loro azione, debbono essere gestiti unitariamente. Le esperienze di gestione "unitaria" della Comunità Montana Peligna ne è una prova, o quella dell'ultimo periodo del Cogesa, con l'avvio del porta a porta, il risanamento dei conti, con l'aumento generalizzato della differenziata. Diversi sono stati i risultati quando si è cercato lo scontro, la contrapposizione: così, ad esempio, è stato al la Comunità Montana Alto Sangro, con tre crisi nell'arco di un anno. La tentazione di privilegiare comuni "amici" e bandiere, non danneggia insomma solo le opposizioni. Per questo auguriamo a Domenico Petrella di poter far parlare i fatti e non le sirene del potere. **grizzly**

Dai lettori

Il sottoscritto Alessandro Bruno candidato alla provincia nella lista Casini UDC nel collegio Pratola Peligna, sono a precisare che i comunicati stampa pubblicati in data 03, 04, 11 marzo 2010 ed o altri pubblicati sono falsi e non sono assolutamente mai stati effettuati e firmati dal sottoscritto, preciso di non aver mai manifestato alcuna decisione sulle dimissioni della campagna elettorale in corso, e che quindi sono ancora candidato nel collegio sopra descritto.

Alessandro Bruno

Il 24 febbraio 2010 vi è stato un sopralluogo per monitorare le condizioni dell'asse viario della S.S. 5 tratto viario Gole di San Venanzio, sono stati presenti i tecnici dell'Anas, il sindaco di Molina Aterno Luigi Fasciani ed il Comitato Pro Valle Subequana rappresentato da Berardino Musti. Dal sopralluogo è emerso che i lavori eseguiti per la sicurezza della strada sono stati determinanti per raggiungere un netto miglioramento per la sicurezza della viabilità in tutto il percorso viario delle Gole di San Venanzio ed hanno evitato la chiusura della strada nel cuore del periodo invernale dove i rischi sono maggiori a causa di eventi atmosferici dovuti a piogge, gelate e nevicate, condizioni meteorologiche che indubbiamente contribuiscono al cedimento del materiale roccioso. Le corrette soluzioni tecniche apportate per mettere in sicurezza l'importante tratto stradale sono state effettuate con una buona progettazione e realizzate con uno studio puntuale del problema. Tale studio ha fatto conoscere la natura e la volumetria degli elementi lapidei che potevano essere movimentati, ha fatto conoscere l'energia sviluppata durante la caduta, le traiettorie più probabili e la valutazione dei rimbalzi e ha indicato l'ubicazione ottimale per il posizionamento delle reti paramassi. Quindi la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza



ha contribuito ad evitare pericoli dovuti a caduta massi. Nel corso del sopralluogo si è potuto constatare che in diversi punti sassi di piccole dimensioni, staccatosi dalla parete rocciosa, si sono incastrati nelle reti paramassi, reti paramassi che hanno fatto da tampone evitando che i sassi precipitassero lungo la strada e di conseguenza creare una situazione di pericolo. Particolarmente su un tratto, prima degli Undici Ponti andando verso Sulmona, punto in cui è prevista la realizzazione della galleria paramassi, vi è stata una caduta di massi di consistenza considerevole, tali massi sono stati bloccati dal posizionamento delle reti paramassi ed è fuor di dubbio che se non vi era stato un intervento così importante a fronte di una situazione di pericolosità, pericolosità manifestatasi in precedenza da ca-

duta massi con cadenza periodica, di certo avremmo dovuto affrontare altri disagi con l'inevitabile chiusura della strada, con tutte le conseguenze che ne derivavano nel percorrere la strada Provinciale 9 Goriano Sicoli-Raiano. Quindi la verifica delle condizioni della strada ci ha concordamente portati a emettere un giudizio finale che è di piena soddisfazione per il risultato sin qui ottenuto. Con la realizzazione delle tre gallerie paramassi e con la messa in opera di ulteriori reti di protezione, delle quali è in iter il procedimento amministrativo supportato da consistenti risorse economiche, si aumenterà in modo significativo il livello di sicurezza di tutto il tratto viario delle Gole di San Venanzio.

Berardino Musti
Presidente Comitato Pro Valle Subequana

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone
redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
serena d'aurora - federico cifani - nicola marrama - maurizio longobardi
oreste federico - walter martellone - claudio lattanzio
giuliana susi - silvia lattanzio

per la tua pubblicità su **zac7** 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
info@amalteaedizioni.it
www.amalteaedizioni.it

tigre

Una Pasqua
piena di sorprese

APERTI
ANCHE
IL GIOVEDÌ
POMERIGGIO

dal 22 marzo vi aspettiamo
con tanti prodotti a prezzi incredibili

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

SAPORI di CARNE

di Barone Marta

Aspettando la Pasqua con le nostre offerte

dal 22 marzo al 3 aprile

Fettine di bovino € 9,90 al kg
Tranci di bovino € 8,40 al kg
Fesa di tacchino € 6,36 al kg
Agnello intero/metà € 6,95 al kg

Da noi
anche
carni
equine

CHIUSO
IL MERCOLEDÌ
POMERIGGIO

tigre

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ)
Tel. 0864.726388

La qualità
che conviene sempre

LUGO

TRASPORTI
SPEDIZIONI
DEPOSITI

LUGO TRANS SRL

Sede Legale: Via Tratturo, snc
67035 PRATOLA PELIGNA (AQ)
Reg. Impr. di Sulmona n. 140613/96
Partita IVA CEE: IT 01403580663
E-mail: lugotranssrl@virgilio.it

Il frutto del tuo lavoro va nel mondo

Sede Amministrativa e Operativa:
20062 CASSANO D'ADDA (MI)
Via Treviglio, 1220
Tel. 0363.62288 r.a. - Fax 0363.62224
Cell. 337.66.17.33

Chiunque abbia la disponibilità di spazi idonei può trarre vantaggio dall'installazione di un impianto ad energia rinnovabile:

- abitazioni singole o in condominio;
- condomini;
- enti pubblici;
- terziario;
- industria;
- aziende agricole e zootecniche;
- siti isolati raggiunti dalla rete elettrica come rifugi, baite e piccole isole.

L'offerta Enel.si per gli impianti fotovoltaici, solari termici e mini eolici si distingue per:

- selezione di componenti di alta qualità grazie ad accordi con le principali aziende mondiali del settore;
- vasta gamma di soluzioni in grado di soddisfare il privato cittadino e l'impresa;
- presenza capillare su tutto il territorio nazionale di una rete di aziende installatrici altamente qualificate e continuamente aggiornate sullo stato della normativa di settore e delle tecnologie disponibili.

Le energie più nuove del pianeta hanno miliardi di anni

L'energia del sole e del vento è una risorsa vitale. per il nostro futuro. Si tratta infatti di energie inesauribili, rinnovabili ed a impatto ambientale minimo.

Contribuiscono in maniera determinante a ridurre le emissioni di gas serra e di scorie inquinanti. Investire oggi in queste fonti rinnovabili significa garantire al Pianeta uno sviluppo sostenibile.

Finanzi il tuo impianto e copri il costo della rata fino al 100% senza nessun esborso iniziale

Riusciamo ad evadere rapidamente le pratiche per la realizzazione degli impianti con tempi di consegna che non superano i 60 giorni con impianto già collegato alla rete.

Concessionario



PIERPAOLO MAI

Cell. 347 4964452

e.mail pierpaoloiam@alice.it

